



# CITTA' DI CARIGNANO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

### AREA PATRIMONIO MANUTENZIONE E CED

N. 66 del 30/03/2026

Reg. Gen. N. 249 del 30/03/2026

#### OGGETTO:

**STESURA DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INCENDIO PER VILLA BONA E EX PALAZZO COMUNALE DI PIAZZA SAN GIOVANNI. AFFIDAMENTO INCARICO ALL'ING.- FERRUCCIO BRUNERO CIG BB11516D68**

#### IL RESPONSABILE DELL'AREA

Premesso che alcuni immobili di proprietà comunale sono utilizzati per manifestazioni e destinati a sedi di associazioni, risulta necessario provvedere alla valutazione del rischio incendio per tali immobili mediante l'esecuzione delle seguenti attività:

- Analisi delle attività potenzialmente svolgibili all'interno dei locali con determinazione della tipologia degli occupanti e i massimi affollamenti in funzione del tipo di attività svolta, sulla base delle esigenze della committenza;
- Definizione delle misure di prevenzione antincendio minime da porre in atto;
- Definizione della documentazione tecnica da produrre per l'esercizio dell'attività quali: dichiarazioni di conformità di impianti elettrici e di illuminazione di sicurezza, collaudi statici, agibilità, ecc;
- stesura di due distinte relazioni tecniche recanti oltre a quanto riportato di sopra, le planimetrie con gli affollamenti massimi dei locali, la cartellonistica di sicurezza e gli apprestamenti di sicurezza da porre in atto.

Vista l'allegata offerta dell'ing. Ferruccio Brunero che si è dichiarato disponibile a eseguire l'incarico di valutazione del rischio incendio per l'importo di € 1.400,00 per Villa Bona e di € 1.600,00 per Piazza San Giovanni.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), per affidamenti di importo inferiore a 140.000,00 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

- il CIG del presente servizio è stato reperito facendo ricorso alla Piattaforma Traspare, quale piattaforma di approvvigionamento digitale come previsto dall'art. 25 comma 2 del Codice dei Contratti
- ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore ai 5.000 euro non si rende necessario l'utilizzo del Mercato elettronico o di sistemi telematici di acquisto;

Constatato che:

- in conformità a precedenti accertamenti svolti, il suddetto operatore è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui al D.Lgs. n. 36/2023;
- il citato operatore economico risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento poiché già fornitore del nostro Ente.

Appurato che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto di natura intellettuale non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI.

Constatato che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023;

Ritenuto di affidare l'incarico al suddetto professionista poiché il prezzo proposto è risultato congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione effettuata e rilevato il grado di soddisfazione già raggiunto nel precedente incarico professionale svolto.

Dato atto che l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 ha stabilito che per gli appalti di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), del codice la stazione appaltante abbia la facoltà di procedere all'affidamento dell'appalto adottando un unico provvedimento;

Accertato che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del d.l. n. 78/2009, convertito in legge 102/2009;

*Richiamato il disposto della Legge n. 136/2010 e s.m.i., che prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di inserire il Codice Identificativo di Gara (CIG) e – ove obbligatorio, ex art. 11 L. 3/2003 – il codice unificato di progetto (CUP), in ogni strumento di pagamento da esse utilizzato per la liquidazione del loro debito finanziario nei confronti dei soggetti con i quali intrattengono rapporti, quali controparti in contratti e concessioni di lavori, forniture e servizi.*

Visto il Vigente Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e s.m.e.i.

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità.

Richiamato il vigente Regolamento Comunale per l'esecuzione di lavori in economia e per l'acquisto di beni e servizi in economia.

Visto il D. Lgs 36/2023;

Visto D.Lgs. n. 81/2008;

Visto il Bilancio 2026/2028 approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 42 in data 23/12/2025.

Visto il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 20 del 02/02/2026.

Visti l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1 del d.P.R. n. 62/2013, "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165", nonché il "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carignano" approvato con D.G.C. n. 237 del 21 dicembre 2023.

Per quanto sopra,

## **DETERMINA**

1. di affidare all'ing. Ferruccio Brunero l'incarico per la valutazione del rischio incendio per gli immobili di proprietà comunale come dettagliato in premessa per i seguenti importi: € 1.400,00 per Villa Bona e € 1.600,00 per Piazza San Giovanni come da allegato preventivo;
2. di impegnare la somma necessaria pari a € 3.806,40 di cui Oneri previdenziali € 120,00 e di cui IVA € 686,40 alla voce 6150-1-1 INTERVENTI E MANUTENZIONI STRAORDINARIE del bilancio corrente che presenta la necessaria disponibilità;
3. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero;
4. di stabilire, ai sensi del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali , quanto segue:
  - il fine che intende perseguire è il seguente: garantire la sicurezza antincendio nei locali di Villa Bona e Piazza San Giovanni;
  - l'oggetto del contratto è il seguente: valutazione Rischio Incendio dei palazzi comunali Villa Bona e Piazza San Giovanni;
  - la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto (art. 50 comma 1 lett. b del D. Legisl. 36/2023);
  - il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale, mediante trasmissione del presente atto al professionista incaricato. L'Amministrazione contraente ha diritto di recedere dal presente contratto ai sensi dell'art. 1 c. 13, D.L. 95/2012, convertito in L. 7/8/2012 n. 135;
5. di subordinare l'affidamento in oggetto all'impegno dell'impresa affidataria ad assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136 e s.m. e i.;
6. di liquidare la spesa, con successiva determinazione, a prestazione eseguita e presentazione di fattura, atteso che l'importo della spesa è determinato e l'intervento al quale imputarla indicato, dopo la verifica di conformità ai sensi degli artt. 15 e 26 del Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 49/2018. Il pagamento verrà effettuato al netto dell'IVA in attuazione del meccanismo dello Split Payment ai sensi della Legge di Stabilità 2015 art. 1 commi 629/633;
7. di disporre che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è lo scrivente Responsabile dell'Area;
8. di dare atto che dalla documentazione in atti, per il sottoscritto, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
9. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo pretorio online ai fini della generale conoscenza, e, inoltre, di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 36/2023;
10. di disporre, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013, art. 28 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023;
11. di disporre, a norma dell'art. 50, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023, la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura del presente affidamento;
12. di dare atto che, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs 267/2000, con la firma del presente atto il Responsabile del Servizio ne attesta la regolarità tecnica e certifica la correttezza dell'azione amministrativa.

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
Firmato Digitalmente  
Ing. Cristina Rivarossa